

1 dicembre

BEATO ANTONIO BONFADINI, religioso

Nato a Ferrara dalla nobile famiglia dei Bonfadini nei primi anni del secolo XV, laureatosi nella locale università nel 1439, entrò tra i francescani nel convento di Santo Spirito di Ferrara e vi si distinse per la fedeltà alla regola, lo spirito di preghiera e la proficua predicazione. Al ritorno da un viaggio in Terra Santa, giunto a Cotignola (Ravenna), si ammalò e morì il 1° dicembre 1482 nell'ospizio dei pellegrini. Sepolto nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, riscosse subito venerazione, sicché i francescani stabilirono di fondare in Cotignola un convento con una chiesa in cui trasferirono il suo corpo nel 1490. Il suo culto si mantenne vivo nonostante la chiusura della chiesa nel periodo della rivoluzione francese e, nel 1894, si istituì il processo canonico che portò al decreto di Leone XIII del 13 maggio 1901, che confermava il culto.

PREGHIERA

**O Padre,
che hai chiamato il beato Antonio Bonfadini
a cercare con tutte le forze il regno dei cieli
nella via della perfetta carità,
concedi anche a noi,
che confidiamo nella sua intercessione,
di progredire in cristiana letizia
nel cammino del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

1 dicembre

BEATA MARIA ROSA PELLESI DI GESÙ, religiosa

Bruna Pellesi nacque a Morano di Prignano (Modena) l'11 novembre 1917 ultima di nove fratelli. A ventitre anni lasciò il lavoro nei campi e il servizio a sei nipotini rimasti orfani e partì per Rimini con l'intenzione di consacrarsi al Signore. Dopo aver trascorso a Rimini il postulando e il noviziato il 24 settembre 1941 vestì l'abito delle Suore Terziarie Francescane di Sant'Onofrio, chiamate in seguito, su sua proposta, Francescane Missionarie di Cristo. Dopo aver servito per qualche anno i bambini dell'asilo a Sassuolo e a Ferrara si ammalò e fu costretta ad entrare in sanatorio (1945) a causa di una grave forma di tubercolosi polmonare. Fu l'inizio di un lungo calvario che si concluse solo con la sua morte che avvenne a Sassuolo il 1° dicembre 1972. L'opera apostolica di suor Maria Rosa risplendette soprattutto in questi anni di malattia, tempo in cui consolò e servì tanti che condividevano la sua stessa situazione. È stata beatificata il 29 aprile 2007 da Benedetto XVI.

PREGHIERA

**O Dio onnipotente ed eterno,
che hai mirabilmente unito la beata Maria Rosa di Gesù, vergine,
alla passione del tuo Figlio,
concedi a noi,
per suo esempio ed intercessione,
di aderire intimamente al mistero di Cristo
e di sperimentare nella nostra vita
la tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**